



---

L'Associazione Culturale  
Stilema. L'arte da vivere

propone agli Associati

Piccoli Grandi Musei:

Rinascimento in Val di Chiana.

Lucignano, Castiglion Fiorentino, Cortona e Foiano della Chiana.

27 e 28 ottobre 2012

con Giordana Buonamassa Stigliani

---

Una serie di iniziative volte alla valorizzazione del territorio sono state intessute dal progetto Piccoli Grandi Musei di Ente Cassa di Risparmio di Firenze, all'VIII edizione, che questa volta ha scelto la Val di Chiana come area di approfondimento.

Sulla direttrice che da Firenze porta a Roma, oggi come nel Quattrocento, sono passati molti grandi artisti; la volontà di ripercorrere le orme e di rintracciarne le testimonianze, in una terra che ha accolto le influenze luminescenti e rigorose del nuovo Rinascimento fiorentino ma senza mai costituirsi come una sua propaggine, si rivela un'esperienza appassionante.

Questo nostro itinerario vuole scegliere i cosiddetti "centri minori" per proporre una dettagliata conoscenza di borghi magnifici. Bartolomeo della Gatta (1448-1502) e Luca Signorelli (1445-1523) costituiranno il filo conduttore del percorso per presentare grandi capolavori non nel luogo, spesso straniente, delle grandi mostre, ma nel loro originario e fondamentale contesto storico ([www.rinascimentointerradarezzo.it](http://www.rinascimentointerradarezzo.it)).

**Sabato 27 ottobre:** *Lucignano, Castiglion Fiorentino e Cortona.*

Ore 7.05: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.

Ore 7.25: partenza da Piazza Bologna, Posta centrale.

Viaggio in bus, Roma-Lucignano: km 200 ca. È prevista una sosta durante il percorso.

Arrivo a **Lucignano**, e inizio delle visite guidate.

Piccolo borgo della Toscana meridionale, Lucignano rappresenta uno degli esempi più straordinari di urbanistica medievale, per il suo impianto a forma ellittica ad anelli

viari concentrici, pervenuti intatto. Percorrere le sue strade conduce il viaggiatore in un intricato labirinto che si risolve soltanto nella zona alta del paese, comprendente il Palazzo Comunale, la Chiesa di San Francesco e la Collegiata. L'impianto urbanistico si sviluppa attraverso un'interessante articolazione spaziale e funzionale fra una "via ricca", coincidente con l'attuale Via Matteotti esposta a sud, luminosa ed ampia dove sorgono i palazzi residenziali costruiti dalla nobiltà; e una "via povera", coincidente con l'attuale via Roma esposta a nord, dove sorgono abitazioni più piccole. La felice collocazione geografica di Lucignano, a mt. 414 s.l.m., in posizione dominante sulla Valdichiana e sulla strada fra Siena ed Arezzo, ha reso il borgo strategicamente importante fin dall'antichità e ne ha segnato la storia. Visiteremo il **Museo Comunale** dove, in un piccolo e suggestivo percorso, intitolato *Verso Siena: Lucignano e l'albero d'oro*, studieremo l'"Albero della vita", reliquiario (alto circa 2 metri e 60 centimetri) del XIV-XV secolo, proveniente dalla chiesa di S. Francesco. Il fascino dell'albero è legato alla sua originalità che lo rende esempio unico dell'oreficeria senese-aretina per mano di Ugolino da Vieri e di Gabriello D'Antonio

([www.comune.lucignano.ar.it](http://www.comune.lucignano.ar.it)).

Pranzo libero.

Nel pomeriggio ci dedicheremo a **Castiglion Fiorentino**. Situato sulla sommità di un colle (m. 345 s.l.m.), consente l'affaccio su panorami splendidi, sia verso la Val di Chio sia verso il Preappennino. La sua collocazione strategica, in pros-

simità del percorso Arezzo-Chiusi e del collegamento tra la Val di Chiana e la Valtiberina, ha fatto sì che il nucleo abitato si sviluppasse già in epoca etrusca (VI-V sec. a.C.) e che avesse quindi una continuità di vita fino a diventare importante *castrum* nel periodo medievale. Il centro storico, dominato dalla torre del Cassero e circondato dalle mura, conserva l'impianto medievale e preziose testimonianze storico artistiche ([www.comune.castiglionfiorentino.ar.it](http://www.comune.castiglionfiorentino.ar.it)).

Visiteremo la **Collegiata e Museo della Pieve di San Giuliano**, dove ci soffermeremo su *Due capolavori di Bartolomeo della Gatta*; a seguire la **Pinacoteca Comunale**, in cui è allestita la piccola esposizione dedicata a *Bartolomeo della Gatta, pittore di devozione* e vivace interprete del linguaggio di Piero della Francesca. Nato a Firenze nel 1448, dopo aver preso i voti esercitò il sacerdozio ad Arezzo dipingendo numerose opere per le confraternite della zona. Bartolomeo diverrà uno dei più originali interpreti della lezione dei grandi precursori del Rinascimento centroitaliano, fornendo spesso una visione alternativa, unica e personale, rispetto a quella del grande Luca Signorelli.

Al termine, partenza per **Cortona**. Sistemazione presso l'Hotel San Michele, 4 \* in centro storico.

Cena in ristorante e pernottamento.

**Domenica 28 ottobre:** *Cortona e Foiano della Chiana.*

Prima colazione in hotel. Inizio delle visite guidate della splendida **Cortona**, posta al confine tra Toscana e Umbria e vanto della Val di Chiana. Ancora racchiusa entro il

perimetro segnato dalle mura etrusche, si dispone con una pianta irregolare in funzione della morfologia del terreno, che presenta forti dislivelli tanto che le strade, eccettuate alcune tra le principali, sono ancora ripidissime. L'ampio e splendido borgo medioevale, mostra tutt'oggi un tessuto edilizio autentico, originale e unificato da sempre dall'uso della pietra serena.

A Cortona ci dedicheremo innanzitutto al **Museo Diocesano**, con *Beato Angelico, Luca Signorelli e Bartolomeo della Gatta: un Museo per tre protagonisti*, nuovo percorso che verte verso la rivalutazione di piccoli musei con grandi capolavori. A seguire, la visita ad apertura straordinaria di **Palazzo Passerini**, con il ciclo di affreschi con il *Battesimo di Cristo*, realizzati da Signorelli (al momento della pubblicazione del presente programma, non è stato ancora confermato il permesso di visita). Per concludere la nostra mattinata, il prezioso tondo con la *Vergine, il Bambino e i Santi Michele, Vincenzo da Saragozza, Margherita da Cortona e Marco*, conservato al **MAEC** – Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona.

Pranzo libero.

Nel primo pomeriggio, ci trasferiremo a **Foiano della Chiana**, formatosi a partire da un nucleo ad andamento ellittico, chiuso nel sec. XIV entro mura. Qui ci attende, nella **chiesa di San Martino**, l'ultimo, splendido, Luca Signorelli con *l'Incoronazione della Vergine tra angeli, Santi e il committente*, del 1523.

Al termine, partenza per Roma. Arrivo previsto in serata.

*Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte, qualora vengano revocati i permessi per iniziativa delle istituzioni a cui sono già state inoltrate le richieste.*



**STILEMA**  
L'arte da vivere

Informazioni e prenotazioni:  
infoline 3486960431  
[www.associazionestilema.it](http://www.associazionestilema.it)  
[stilema@msn.com](mailto:stilema@msn.com)